



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E S T A T A L E
"LUCIO ANNEO SENECA"
Liceo Classico – Linguistico - Scientifico
Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585
C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8
E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.M

Liceo Linguistico

Coordinatore Prof.ssa Paola Festa

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 4
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti \	pag. 7
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag. 7
1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza	pag. 8
1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 8
1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag. 8
1.f) Insegnanti e loro stabilità nel triennio	pag. 8
1.g) Candidati privatisti	pag. 8
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
2.1 Metodologie didattiche	pag. 9
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag. 9
2.3 Valutazione Educazione Civica	pag.11
2.4 Obiettivi raggiunti	pag.12
2.5 Valutazione in presenza	pag.13
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag.13
3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 15
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	pag. 20
Relazione di Italiano	pag. 21
Programma di Italiano	pag. 22
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag. 24
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag. 25
Relazione di Conversazione in Lingua inglese	pag. 27
Programma di Conversazione in Lingua inglese	pag. 28
Relazione di Lingua e civiltà francese	pag. 29
Programma di Lingua e civiltà francese	pag. 30
Relazione di Conversazione in Lingua francese	pag. 33
Programma di Conversazione in Lingua francese	pag. 34
Relazione di Lingua e civiltà spagnola	pag. 35
Programma di Lingua e civiltà spagnola	pag. 36
Relazione di Conversazione in lingua spagnola	pag. 37
Programma di Conversazione in lingua spagnola	pag. 38
Relazione di Storia	pag. 39
Programma di Storia	pag. 40
Relazione di Filosofia	pag 41

Programma di Filosofia	pag. 42
Relazione di Matematica e Fisica	pag. 43
Programma di Matematica	pag. 44
Programma di Fisica	pag. 45
Relazione di Scienze	pag. 46
Programma di Scienze	pag. 47
Relazione di Storia dell'Arte	pag. 50
Programma di Storia dell'Arte	pag. 51
Relazione di Scienze Motorie	pag. 53
Programma di Scienze Motorie	pag. 54
Relazione di Religione	pag. 55
55Programma di Religione	pag. 56
Relazione di Educazione Civica	pag. 57
Programma di Educazione Civica	pag. 58

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluriethnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne.
- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna.
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera (inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (cinese, spagnolo, tedesco)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua;

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

1- PROFILO DELLA CLASSE

a. Studenti n. 14 di cui Maschi n. 2 Femmine n. 12

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1	*****	3
2	*****	5
3	*****	3
4	*****	5
5	*****	5
6	*****	5
7	*****	2
8	*****	1
9	*****	5
10	*****	6
11	*****	5
12	*****	5
13	*****	5
14	*****	5

b. Storia della classe e carriera scolastica.

La classe ha compiuto nel corso del quinquennio un percorso di crescita significativo sotto il profilo comportamentale e relazionale, pur mantenendo alcune fragilità legate alla motivazione, alla continuità dell'impegno e alla frequenza. Attualmente è composta da 14 alunni, di cui soltanto 9 ne hanno fatto parte dal primo anno mentre gli altri si sono inseriti in momenti successivi in seguito a trasferimenti da altri istituti o ripetenze. Nel corso del primo triennio la classe si è contraddistinta per un comportamento generalmente poco disciplinato con difficoltà nel rispetto delle regole e dei ruoli scolastici, elementi che hanno talvolta ostacolato il regolare svolgimento dell'attività didattica e rallentato il processo di apprendimento. A partire dal quarto anno si è osservato un progressivo miglioramento, attualmente gli studenti presentano un atteggiamento complessivamente più maturo mostrandosi maggiormente collaborativi.

Dal punto di vista relazionale gli alunni si sono mostrati sempre accoglienti nei confronti dei compagni e dei docenti inseritisi in itinere.

Sul piano dell'impegno e della motivazione si evidenzia una situazione eterogenea: vi sono alcuni abbastanza partecipi e motivati mentre altri si mostrano scarsamente interessati all'attività didattica. La classe si caratterizza anche per una frequenza incostante, in più occasioni, durante l'ultimo anno scolastico in aula vi erano pochissimi elementi e sicuramente questa situazione ha rallentato lo svolgimento dei programmi.

Dal punto di vista didattico la classe si mostra eterogenea, complessivamente ha raggiunto un buon livello di competenze anche se alcuni studenti mostrano ancora lacune e difficoltà che molto probabilmente derivano anche dalla discontinuità didattica, infatti durante il percorso si sono alternati vari docenti e anche quest'anno sono cambiati alcuni insegnanti. Alcuni alunni mostrano una forte ansia che può influire negativamente sulle loro prestazioni. All'interno del gruppo classe sono presenti alunni con BES e DSA per i quali sono stati predisposti i PDP e sono state messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente, al fine di favorire un percorso formativo il più possibile efficace.

c - Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza:

L'ambiente socio-economico di provenienza degli alunni è in generale medio o medio-alto; l'ambiente culturale è vario, alcuni alunni sono di origine non italiana, ma perfettamente integrati.

d – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La frequenza è stata molto discontinua, nell'ultimo anno si sono registrate svariate assenze soprattutto in occasione delle verifiche e ciò ha rallentato maggiormente lo svolgimento dell'attività didattica e ha influenzato negativamente il processo di apprendimento.

e. Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Le famiglie nel complesso hanno mostrato una scarsa partecipazione alla vita scolastica, le riunioni per l'elezione dei rappresentanti sono state frequentate solo da pochi genitori i quali venivano giocoforza eletti. Le rappresentanti, comunque, sono state sempre presenti durante i consigli di classe anche se lamentavano uno scarso interesse da parte degli altri genitori. La comunicazione con le famiglie è avvenuta soprattutto attraverso i colloqui individuali anche per problematiche più generalizzate.

f. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Ghirlanda Daniele	1
Inglese	Sabatino Valentina	1
Conversazione Inglese	Donesi Elisabetta	5
Francese	Costa Antonella	3
Conversazione Francese	Giacomini Francesca	5
Spagnolo	Selvaggio Marta	1
Conversazione Spagnolo	Lopez Herrera Maria del Rosario	5
Storia	Diamanti Marco	3
Filosofia	Festa Paola	3
Matematica e Fisica	Arancio Marta	1
Scienze	Manfredini Claudia	5
Storia dell'arte	Sepe Clelia	3
Educazione fisica	Mariani Alfredo	3
Religione	Caiazza Cecilia	3

g. - Candidati privatisti assegnati alla classe:

Non ci sono candidati privatisti.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche (apporre una X nella casella interessata)

	Italiano	Inglese	Francese	Spagnolo	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	St. Arte	Sc. Motorie	Religione	Ed. Civica
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X				X	X		X		
Problem solving													
Lavori di gruppo				X			X		X		X	X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X					X	X	X
Attività di laboratorio											X		X

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta	L'alunno	L'alunno
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.

Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

*** CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIM- Allegato C.

**** ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

***** COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4- Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

Il quadro della classe risulta eterogeneo la maggiorparte del gruppo ha raggiunto un livello di conoscenze adeguato e, nonostante l'atteggiamento globalmente passivo verso le attività, e le continue assenze un esiguo numero di studenti ha conseguito buoni o anche talvolta ottimi livelli di conoscenze nelle diverse discipline di studio.

b) COMPETENZE

La classe fa affidamento a uno studio prettamente mnemonico e funzionale alle singole valutazioni, non mostrando dunque particolare autonomia nella rielaborazione dei contenuti e nella costruzione di relazioni tra gli argomenti affrontati e questioni di cui non si è discusso precedentemente in classe. Maggiori problemi si rilevano nell'ambito dell'area scientifica.

c) CAPACITA'

Una parte del gruppo classe presenta adeguate capacità intuitive, di interpretazione e di analisi che permettono loro una discreta rielaborazione e un'esposizione adeguata. Un'altra parte si esprime invece con un linguaggio e una terminologia non sempre adeguati al contesto delle questioni affrontate, mostrando carenze nell'esposizione e nella rielaborazione autonoma di quanto appreso.

2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei

percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6- Criteri per l'attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITÀ DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da enti pubblici o privati ed istituzioni riconosciute dal MIM

ATTIVITÀ' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
VOLONTARIATO/SOLIDARIETÀ'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola
	Attività/incontri sporadici	

- **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**
- **Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.**
- **Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.**
- **I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.**

3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
Classe terza a.s.2023/24			
Corso sicurezza	MIUR – INAIL	Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	Approfondimento dello studio della lingua francese attraverso la visione online di lezioni e rappresentazioni teatrali in lingua originale Il percorso ha inteso fornire adeguate informazioni, nel campo degli alimenti e della nutrizione, volte a mantenere uno stile alimentare corretto nell'adolescenza.
Erasmus Theatre	Erasmus Theatre	Rappresentazione teatrale in lingua straniera	
"Corretta alimentazione per la salute, il benessere, lo sport" (FSL trasversale)	Università Cattolica del Sacro Cuore, Polo Universitario Giovanni XXIII	Lezioni tenute da docenti universitari sul tema del benessere, sport e alimentazione con elaborato finale.	
Classe quarta a.s.2024/25			
Startupper tra i banchi di scuola "Sustainable Tourism"	Lazio Innova	Il progetto intendeva far sviluppare progetti imprenditoriali per promuovere un turismo più consapevole, sostenibile e innovativo grazie all'uso del digitale. I ragazzi sono stati sollecitati attraverso moduli formativi (blended, webinar, laboratori a distanza) a ideare e presentare progetti imprenditoriali.	Mediante percorsi modulari in modalità digitale gli studenti hanno potuto: riflettere sulle capacità e attitudini richieste ad un imprenditore, sviluppare competenze trasversali, approntare tecniche di lavoro di gruppo per lo sviluppo di nuove idee, conoscenza di tecniche e metodologie per l'analisi del prodotto/ servizio, del mercato, del cliente e della concorrenza,

<p>“Lavoro Vagabondo” (FSL trasversale)</p>	<p>ONLUS LA.VA.</p>	<p>Gli studenti erano impegnati, nell'accoglienza degli ospiti del dormitorio presso Villa Benedetta, sita in Circonvallazione Cornelia 65 e nello specifico, della preparazione della tavola per gli ospiti della struttura.</p>	<p>approccio alla valutazione dei ricavi di un progetto imprenditoriale; valutazione delle attività e delle risorse strategiche necessari per l'avvio di un progetto imprenditoriale e dei costi collegati al suo sviluppo; apprendimento delle tecniche di presentazione efficace del proprio progetto/prototipo Gli obiettivi e le competenze previste: capacità di riflettere su di sé, di percepire la propria efficacia e di individuare le proprie attitudini; capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; capacità di mantenersi resilienti; capacità di problem solving e flessibilità; capacità di accettare la responsabilità, di essere puntuali e rispettare gli impegni; capacità di gestione del tempo e delle informazioni; capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; capacità di ascolto ed empatia; controllo e gestione delle proprie emozioni; apprendimento attivo di dinamiche sociali.</p>
<p>“Un viaggio nel diritto” (FSL trasversale)</p>	<p>Università La Sapienza- Facoltà di Giurisprudenza-</p>	<p>Ciclo di lezioni che si propone di offrire agli studenti gli strumenti di base per</p>	<p>Conoscenza del diritto, cittadinanza consapevole per contribuire</p>

<p>“Progetto NERD? (non è roba per donne?)” (FSL trasversale)</p>	<p>Università di Tor Vergata</p>	<p>comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale. Attraverso un percorso laboratoriale si intende far avvicinare al mondo dell'informatica, e più in generale alle materie scientifiche, le ragazze delle scuole superiori italiane; mostrando loro che l'informatica e le materie STEM sono anche "roba per donne".</p> <p>Ciclo di lezioni che ha come obiettivo principale aiutare gli studenti a prendere consapevolezza del proprio mondo affettivo, attraverso gli strumenti della filosofia e delle scienze umane.</p>	<p>all’abbattimento delle barriere territoriali e culturali e partecipazione attiva alla creazione di un futuro senza frontiere.</p> <p>Sviluppare un sistema di intelligenza artificiale e ideare un’applicazione con documentazione , Lavorare in team e interagire con professionisti del mondo del lavoro.</p>
<p>“Testa o cuore” (FSL trasversale)</p>	<p>Pontificia Università Gregoriana</p>		<p>La consapevolezza è il primo passo per utilizzare la propria energia affettiva e per portare la propria vita verso gli obiettivi desiderati. A tale scopo il percorso ha inteso offrire anche alcuni strumenti fondamentali per strutturare e implementare le decisioni.</p>
<p>Classe quinta 2025-26</p>			
<p>“Comunicare un museo”</p>	<p>ViVe Polo Museale del Vittoriano e Palazzo Venezia</p>	<p>Percorso di approfondimento sulla comunicazione museale a partire dalla conoscenza del ViVe attraverso i canali istituzionali – sito web e pagine social - al fine sperimentare strategie comunicative in ambito culturale</p> <p>Gli studenti erano impegnati,</p>	<p>Analisi e confronto di strategie di comunicazione; elaborazione di contenuti testuali e materiali fotografici funzionali alla stesura di un progetto di comunicazione.</p>
<p>“Lavoro Vagabondo” (FSL trasversale)</p>	<p>ONLUS LA.VA.</p>		<p>Gli obiettivi e le competenze previste:</p>

Doposcuola (FSL trasversale)	Parrocchia San Filippo Neri	<p>nell'accoglienza degli ospiti del dormitorio presso Villa Benedetta, sita in Circonvallazione Cornelia 65 e nello specifico, della preparazione della tavola per gli ospiti della struttura.</p> <p>Assistenza scolastica per studenti scuola primaria e secondaria di primo grado</p>	<p>capacità di riflettere su di sé, di percepire la propria efficacia e di individuare le proprie attitudini; capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; capacità di mantenersi resilienti; capacità di problem solving e flessibilità; capacità di accettare la responsabilità, di essere puntuali e rispettare gli impegni; capacità di gestione del tempo e delle informazioni; capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; capacità di ascolto ed empatia; controllo e gestione delle proprie emozioni; apprendimento attivo di dinamiche sociali. Capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; capacità di problem solving e flessibilità; capacità di accettare la responsabilità, di essere puntuali e rispettare gli impegni; capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; capacità di ascolto ed empatia.</p>
------------------------------	-----------------------------	---	---

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ.M

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Ghirlanda Daniele	
Inglese	Sabatino Valentina	
Conversazione Inglese	Donesi Elisabetta	
Francese	Costa Antonella	
Conversazione Francese	Giacomini Francesca	
Spagnolo	Selvaggio Marta	
Conversazione Spagnolo	Lopez Herrera Maria del Rosario	
Storia	Diamanti Marco	
Filosofia	Festa Paola	
Matematica e Fisica	Arancio Marta	
Scienze	Manfredini Claudia	
Storia dell'arte	Sepe Clelia	
Educazione fisica	Mariani Alfredo	
Religione	Caiazza Cecilia	
Coordinatore Ed. Civica	Festa Paola	

Roma, 04/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

Ho insegnato in questa classe per la prima volta in questo anno scolastico. La mancanza di continuità didattica in una materia centrale del curriculum ha sicuramente rallentato la formazione di un solido metodo di studio, ma, nonostante le difficoltà iniziali, la classe si è comunque messa rapidamente in sintonia con le mie richieste didattiche e ha iniziato ad affrontare lo studio con più consapevolezza, abbandonando un impegno più meccanico in favore di un confronto aperto e diretto con gli autori, i loro testi e le loro idee. Gli studenti si sono dimostrati molto attenti durante l'attività in classe, anche se la loro capacità di concentrazione tende a diminuire nel corso delle ultime ore. Buona la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, in alcuni casi supportata da una adeguata curiosità personale nei confronti dei fatti culturali. Nel corso dell'anno numerose attività, variamente correlate con l'offerta formativa d'istituto, hanno sottratto molte ore alla didattica disciplinare, per questo motivo il programma, che pure ha sostanzialmente rispettato la programmazione iniziale, non ha potuto includere autori e movimenti culturali e letterari del secondo novecento. Purtroppo a ridurre ancora di più il monte ore, già eroso dalle attività complementari ed extrascolastiche, hanno contribuito l'eccessivo numero di assenze apparentemente non necessarie, le numerose uscite anticipate ed entrate posticipate e la tendenza generale a rinviare il momento della valutazione. Questo comportamento immaturo è stato l'unico, ma grave, ostacolo alla creazione di un rapporto didattico ancora più sereno e proficuo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso un profitto discreto, mostrando a tratti un interesse vivace per alcuni argomenti; interesse alternato a momenti di acquisizione più schematica e meno approfondita dei contenuti. Una metà degli studenti, sempre seri e scrupolosi nel seguire le lezioni e le indicazioni del docente, è riuscita a padroneggiare i temi proposti, maturando un linguaggio specifico e una preparazione di livello buono od ottimo. Alcuni casi individuali, per disorganizzazione nello studio e una certa discontinuità nell'impegno, hanno mostrato maggiore fatica ad approfondire, ma sono riusciti alla fine dell'anno a raggiungere sufficienti livelli di competenza e conoscenza.

In preparazione dell'esame la classe si è esercitata in tutte le diverse tipologie previste per la prima prova. In linea generale gli elaborati sono risultati coerenti e sufficientemente corretti; in alcuni casi però la povertà di riferimenti e stimoli culturali esterni alla scuola ha compromesso la profondità e la complessità dei ragionamenti e degli esempi utilizzati per argomentare.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'approccio alla didattica è stato vario, volto a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti mediante la lezione frontale dialogata ma soprattutto la lettura e l'analisi diretta dei testi. Oltre all'uso del manuale, a supporto della didattica sono stati proiettati in classe filmati sulla vita o le opere di alcuni autori (d'Annunzio e Pirandello)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove di verifica, nel corso dell'anno sono state somministrate prove scritte delle tipologie A, B, C, quesiti a risposta aperta e verifiche orali. Oltre che degli esiti delle singole prove, la valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle situazioni particolari – personali o familiari –, dell'impegno e della puntualità nella presenza alle verifiche e nel rispetto dei termini di consegna.

Roma, 04/05/2026

Il docente

LIBRI DI TESTO: C. BOLOGNA, P. ROCCHI, G. ROSSI, *Letteratura visione del mondo*, vol. 2 *Dal Barocco al Romanticismo*; vol. 3A *Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*; vol. 3B *Dal Novecento ai giorni nostri*

Il Romanticismo in Italia e Alessandro Manzoni

Introduzione al Romanticismo: caratteri del movimento, la rottura delle regole del classicismo, sentimento e interiorità, libertà artistica, rapporto con la natura, nazionalismo e storia; estetica romantica, la nuova poetica romantica, il poeta vate, la visione della natura.

Alessandro Manzoni: principali avvenimenti biografici. Manzoni tra Illuminismo e Romanticismo. La prospettiva religiosa. La ricerca del vero. Inquadramento del romanzo *I promessi sposi* all'interno della poetica dell'autore.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il cinque maggio

La fine del romanzo e il "sugo della storia", *I promessi sposi*, capitolo XXXVIII

Giacomo Leopardi

Principali avvenimenti biografici. La teoria del piacere e la poetica dell'indefinito. L'evoluzione della concezione filosofica: fasi e temi dell'elaborazione filosofica. Il valore della poesia per Leopardi: confronto fra antichi e moderni. *I Canti*. La prosa filosofica di Leopardi: *Le operette morali*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'infinito

La quiete dopo la tempesta

A Silvia

La ginestra (vv. 1-58, 111-200, 297-315)

Dialogo della Natura e di un Islandese

La poetica del vago e dell'indefinito

La narrativa del secondo Ottocento: Giovanni Verga e il verismo

Introduzione alla narrativa del secondo Ottocento: il confronto con le letterature europee (il naturalismo e il realismo francesi). Giovanni Verga: principali avvenimenti biografici. L'attenzione per i vinti, il determinismo e il pessimismo verghiano. Gli strumenti della poetica: impersonalità, straniamento e scelte linguistiche. *Rosso Malpelo*, i *Malavoglia*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

"Faccia a faccia con il fatto" *Lettera a Salvatore Farina*

Prefazione ai Malavoglia; *Il ciclo dei vinti*

Rosso Malpelo

La famiglia Malavoglia, cap. I

La ribellione di 'Ntoni (cap. XI)

La rinuncia di Mena (cap. XV)

L'addio (cap. XV)

La poesia del secondo Ottocento: Giovanni Pascoli e il simbolismo

Principali avvenimenti biografici. La poetica del fanciullino. I temi principali della poesia pascoliana. Le novità del linguaggio poetico e il simbolismo di Pascoli. *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La poetica pascoliana, da *Il fanciullino* (capitoli I e III)

Lavandare

L'assiuolo

Novembre

Il lampo e Il tuono

Gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio fra decadentismo ed estetismo

La vita di D'Annunzio. L'estetismo, le innovazioni nel romanzo e la vita come opera d'arte. L'incontro con la filosofia di Nietzsche e la rielaborazione del concetto di superuomo. Le innovazioni poetiche e il Panismo: l'*Alcyone*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il ritratto di Andrea Sperelli, da *Il piacere*, libro I, cap. 2

La pioggia nel pineto

Italo Svevo

Principali avvenimenti biografici. La formazione da autodidatta e il rapporto con la cultura europea. La *Coscienza di Zeno*: la struttura, il rapporto con la psicanalisi, salute e malattia, il tempo e l'inconscio, il narratore inattendibile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Prefazione e Preambolo

Il fumo (cap. I)

Storia del mio matrimonio (cap. V)

Il finale

Luigi Pirandello

Principali elementi biografici. La poetica, la frantumazione dell'io, il sentimento del contrario nell'*Umorismo*. La narrativa: *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'umorismo e la scomposizione della realtà (Il sentimento del contrario)

Prima premessa e seconda premessa, da *Il fu Mattia Pascal*

Il finale dell'opera da *Il fu Mattia Pascal*

Roma, 04/05/2026

Il docente

Gli alunni

La 5M (che ho conosciuto solo a settembre quando sono stata assegnata a questa scuola in seguito a concorso) si compone di 14 alunni, 2 maschi e 12 femmine, due delle quali trasferite da altra classe e altro istituto all'inizio dell'anno scolastico. La classe, inizialmente disorientata dal cambio insegnante dopo 4 anni di continuità didattica della docente precedente, ha mostrato apertura al dialogo e accoglienza, istaurando un rapporto trasparente e rispettoso. Trattandosi di un gruppo sociale molto piccolo, la sua gestione risulta fluida e non ci sono state questioni disciplinari notevoli da rilevare, se non il numero di assenze abbastanza alto, legato alla gestione dei tempi di studio, che ha rallentato in diverse occasioni il ritmo delle spiegazioni. Sebbene l'attenzione in classe non sia mai mancata, la partecipazione è risultata talvolta passiva o comunque discontinua: pochi gli studenti realmente attivi nel dialogo didattico se non con la costante sollecitazione della docente.

Dal punto di vista del profitto la classe risulta disomogenea: un gruppo ristretto di studenti che segue con interesse sta ottenendo risultati più che soddisfacenti, in alcuni casi ottimi o buoni; per un'altra parte della classe i risultati sono complessivamente discreti e mostrano un impegno talvolta discontinuo concentrato soprattutto nel momento della verifica. Infine un esiguo numero di studenti evidenzia criticità concernenti la produzione sia scritta che orale con difficoltà a livello linguistico e fragilità nella L2. Sono stati effettuati interventi di recupero in presenza di debito nel primo trimestre, sia dal punto di vista linguistico che letterario, nei mesi di febbraio e marzo attraverso corsi pomeridiani e attività in classe.

Da segnalare l'approccio ansioso alla materia rilevato al momento dell'esposizione in alcuni studenti che, nonostante le rassicurazioni, la programmazione delle interrogazioni e il dialogo trasparente, non sempre riescono a gestire il carico emotivo manifestando difficoltà nel recupero delle informazioni o nella fluidità e correttezza del discorso. La docente ha lavorato nel corso dell'anno, oltre che alla corretta espressione orale, sulla comprensione dei testi e la produzione scritta con numerose esercitazioni sulle tipologie d'esame che sono state oggetto di verifiche scritte e di studio/analisi degli errori e delle correzioni.

Per quanto riguarda il programma svolto si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento e quella individuale: alcuni argomenti originariamente previsti nella programmazione non sono stati trattati al fine di privilegiare e approfondire una selezione di autori e tematiche ed esercitare l'analisi delle tipologie oggetto di seconda prova scritta, tenendo in considerazione il monte orario settimanale dedicato alla disciplina e le ore effettivamente svolte rispetto a quelle previste.

Le lezioni sono state improntate ad un approccio comunicativo e dialogico con alternanza di lezioni frontali e interattive cercando di promuovere la ricerca di collegamenti tra testi e tematiche con l'attualità.

La verifica del livello di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata mediante: verifiche scritte, due per il trimestre e tre per il pentamestre, tutte in linea con le tipologie d'esame con una simulazione completa della seconda prova; verifiche orali, in forma di colloquio individuale sulle tematiche, testi e autori trattati, incoraggiando il confronto.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo (in versione cartacea e digitale), mappe, appunti e materiale digitale vario, con l'ausilio quotidiano della LIM nell'aula.

LIBRO DI TESTO: Performer Heritage vol 1-2. Spiazzi, Tavella, Layton. Zanichelli

1. THE ROMANTIC NOVEL: Imagination, Science and Society

- Mary Shelley's life and works (Romantic Age and Romantic Fiction; Gothic; Beauty and Sublime; Man and Nature)
 - Frankenstein or the Modern Prometheus
 - Text: Walton and Frankenstein
 - The creation of the monster
- Jane Austen's life and works (Romantic Fiction)
 - Pride and Prejudice
 - Text: Mr and Mrs Bennet

2. THE VICTORIAN AGE

- Historical and cultural background: The dawn of the Victorian Age, The Victorian Compromise and social issues, The later years of Queen Victoria's reign; the role of women in the Victorian Age; the condition of Victorian women; the exploitation of children; the city; work and alienation; Byronic hero and the rebel.
- Literary context: The Victorian novel; Aestheticism, Pre-Raphaelite Brotherhood and Decadence
- Charles Dickens's life and works
 - Oliver Twist
 - Text: Oliver wants some more
 - Hard Times
 - Text: Mr Gradgrind
 - Text: Coketown
- The Brontë sisters' life and works
 - Charlotte's Jane Eyre
 - Emily's Wuthering Heights
- Robert Louis Stevenson's life and works

- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Text: Jekyll's experiment
- Oscar Wilde's life and works
 - The Picture of Dorian Gray
 - Text: The Painter's studio
 - Text: Dorian's death

3. THE MODERN AGE

- Historical background: From the Edwardian Age to the First World War
- The War Poets
 - Rubert Brooke's poem: The Soldier
 - Wilfred Owen's poem: Dulce et Decorum Est

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Ho seguito la maggior parte degli alunni e alunne di questa classe nel percorso dell'intero ciclo liceale durante cui si sono dimostrati nel complesso abbastanza disponibili al dialogo educativo e piuttosto corretti nella relazione, anche se complessivamente poco e attivi e propositivi durante l'attività didattica soprattutto in questo ultimo anno.

Il mio lavoro è stato teso a favorire la produzione orale in lingua anche attraverso attività di lettura, e di ascolto assegnati in preparazione della conversazione in classe.

L'esercizio comunicativo è stato guidato affinché gli alunni potessero consolidare le strutture linguistiche, espandere il lessico e migliorare fluency e pronuncia; la didattica ha anche avuto il fine di stimolare la riflessione critica individuale e l'espressione spontanea personale nel momento della condivisione collettiva in aula.

Le tematiche proposte sono state prevalentemente di carattere socio-culturale e di attualità, come indicato nel programma svolto.

Purtroppo è il caso di segnalare che, soprattutto in questo ultimo anno scolastico, le occasioni di incontro e di lavoro con la classe sono state, per motivi diversi, inferiori a quelle degli anni precedenti.

Anche gli studenti e studentesse sono stati mediamente meno assidui nella frequenza e solo in pochi sono sembrati pienamente motivati a sfruttare i momenti di pratica della lingua; di conseguenza, a conclusione di questo quinto anno, le competenze di alcuni avrebbero potuto essere senza dubbio migliori con una frequenza più continua e con impegno ed esercizio più costanti.

Osservo infine, del tutto positivamente, che un piccolo gruppo è stato presente alle lezioni con maggiore assiduità dimostrando interesse e partecipazione piuttosto attiva, capace di esprimere contenuti più articolati in lingua e facendo pertanto apprezzare qualità espressiva e ulteriore miglioramento nelle competenze linguistiche rispetto al passato.

Roma, 04/05/2026

La docente

1. Are you suffering from bad news blues?

Reading the news, being aware of it, managing what it is doing to us.

2. “Someone else’s problem”. The Bystander effect, a social-psychological phenomenon explained through the diffusion of responsibility, pluralistic ignorance and fear of personal risk.

3. Introduction to self help/self improvement book genre with examples of titles from Goodreads; Victorian “Self-Help” written by Samuel Smiles and published in 1859, (“Heaven helps those who help themselves”) the book the genre was named after.

4. “Reading Charles Dickens” from Tristan and the Classics YT channel

5. Jacob Epstein’s “Rock drill” and “Torso in metal” described and discussed: the early-twentieth-century faith in technological progress and the dehumanizing consequences of mechanized warfare.

6. The technological paradox of war”. Why artificial intelligence in warfare is synonymous with asymmetry, detachment and loss of responsibility.

7. Gig economy: steady vs temporary or precarious jobs. Aspects. advantages and disadvantages to the gig economy.

8. “The threat of fake news” with an introduction to the adjective “post-truth”, word of the year 2016.

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli studenti

La 5M è una classe poco numerosa, si contano 14 studenti. Teoricamente è il terzo anno che li seguo, avendoli avuti in seconda e in terza, ma in realtà il gruppo è molto cambiato e la classe che ho avuto in quinta è completamente diversa. Dall'inizio sono rimasti in 8, 6 studenti li ho conosciuti solamente quest'anno. Della classe delle origini, di difficile gestione, indisciplinata, con alcuni elementi poco rispettosi e turbolenti, spesso in atteggiamento di aperta provocazione verso l'insegnante, chiacchiera diffusa e poca attitudine allo studio, è rimasto poco.

Quest'anno gli studenti hanno mostrato da subito apertura al dialogo educativo, sono stati nei miei confronti collaborativi e accoglienti. Tuttavia, si registrano lacune e difficoltà che derivano dalle tortuosità di un percorso accidentato che il gruppo classe ha dovuto affrontare, poiché la didattica pregressa è stata inficiata da un andamento disciplinare complesso, di cui hanno pagato le conseguenze i pochi che volevano studiare dall'inizio.

Sin dai primi giorni di scuola gli studenti hanno manifestato un'aperta insicurezza verso la materia ed è stato necessario rassicurarli a più riprese, soprattutto hanno esternato difficoltà nell'ambito dello scritto, che, per diverse ragioni, era stato un po' sacrificato negli anni precedenti. Vista la situazione di partenza, ho cercato di mettere in atto una didattica basata sul dialogo, sulla collaborazione e sulla fiducia. L'esiguo numero di studenti mi ha permesso di pianificare interrogazioni programmate per tutti, con l'obiettivo di scoraggiare, da un lato, l'assenteismo strategico e di rafforzare, dall'altro, le relazioni all'interno del gruppo. Anche se in un paio di casi si è evidenziato un impegno poco costante e intermittente, per la maggior parte degli studenti si è delineato un percorso di crescita rispetto alla situazione di partenza.

Per seguire ciascuno con i suoi tempi, ci sono stati, però, dei rallentamenti nello svolgimento del programma, e purtroppo non si è potuto fare ciò che si era pianificato. Dal punto di vista del profitto la classe si presenta disomogenea e ciò dipende anche dal percorso del singolo con la materia e dalla costanza dell'impegno negli anni. Dall'inizio alla fine del corrente anno scolastico si registrano, tuttavia, diffusi e generalizzati, lievi e costanti, miglioramenti tra situazione di partenza e di arrivo della classe.

Roma, 04/05/2026

La docente

Preparazione allo scritto:

Preparazione al format dell'esame di stato: questionario a risposte aperte e *production écrite*, metodo e struttura su materiale fornito dall'insegnante

Esercitazioni per lo scritto: lettura di esami svolti L3 e L2, prove di esame guidate e simulazioni, tratte dal fascicolo "Esame di stato" legate al volume *Mots Phares*, Dea Scuola, Valmartina e dal sito della Zanichelli

Programma di letteratura:

Si è reso necessario integrare il libro di testo con delle fotocopie prese da altri libri, si segnala quando vengono usate fotocopie.

Livre d'histoire de la littérature et anthologie :

P. Revellino, G. Schinardi, É. Tellier, *Miroirs, Littérature, histoire, art et culture*, Zanichelli, vol.1 e vol.2

Le Romantisme :

Panorama historique du Romantisme (fotocopia)

Le Romantisme, une nouvelle sensibilité

La naissance du Romantisme, l'évolution du statut social de l'écrivain

Victor Hugo, la figure du romantisme

Notre-Dame de Paris

« Le portrait de Quasimodo »

Les Misérables

« La mort de Gavroche »

L'époque moderne

L'époque moderne (fotocopia)

La modernité littéraire

La poésie de la modernité

La poésie symboliste (fotocopia)

Charles Baudelaire, le poète du spleen et de l'idéal

Les Fleurs du Mal

« Correspondances »

« L'albatros »

Verlaine et Rimbaud (fotocopia)

Paul Verlaine, « Pauvre Lélian »

Jadis et naguère

« Art poétique »

Arthur Rimbaud, le poète révolté

« Voyelles »

Du Romantisme au Réalisme : le courant réaliste (fotocopia)

Stendhal, le psychologue romantique

Le Rouge et le noir

« L'ambition sociale »

Honoré de Balzac, le romancier réaliste

Balzac, le titan, l'aventure de la « Comédie humaine » (fotocopia)

Le Père Goriot

« La soif de parvenir »

Le Réalisme et le Naturalisme

Gustave Flaubert, le réalisme et le style

Madame Bovary

« Un bal dans l'aristocratie »

Émile Zola, le chef de file des naturalistes

« J'accuse ! » de Zola

Germinal

« Un ouvrier au chômage »

L'âge des guerres mondiales

L'âge des guerres mondiales, panorama historique

De l'esprit de liberté à l'usage politique de la littérature

Guillaume Apollinaire, l'esprit nouveau

Calligrammes

Cœur couronne et miroir

Marcel Proust, l'indépassable

Du côtés de chez Swann

«La petite madeleine»

Educazione civica: “Victor Hugo contre la peine de mort”. Dopo aver parlato dell'impegno politico di Hugo ci si è soffermati sulla sua opera “Le dernier jour d'un condamné”. Si è poi passati alla situazione attuale della pena di morte nel mondo e a parlare dell'operato della ONG Amnesty International.

Uscita didattica: Spettacolo teatrale in lingua francese: “Les secrets de Notre-Dame”, musical tratto dal romanzo di Victor Hugo “Notre Dame de Paris”

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Ho conosciuto la 5M cinque anni fa quando la sua fisionomia era diversa da quella attuale. A partire dal terzo anno alcuni studenti e studentesse hanno abbandonato gli studi o cambiato decisamente indirizzo scolastico. Negli ultimi due anni si è ulteriormente rimodellata attestandosi a 14 alunni di cui due gli unici ragazzi.

Malgrado le difficoltà riscontrate nei primi anni del liceo, nel tempo, sia gli studenti che sono rimasti, sia i nuovi hanno dimostrato maggiore consapevolezza delle loro possibilità e alla fine del percorso quinquennale hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti.

Nell'arco delle 33 ore di lezioni annuali si è privilegiato l'utilizzo di documenti autentici come documentari e video di livello B1 e B2.

Roma, 04/05/2026

La docente

1. - Questions pour briser la glace:
c'est quoi la pire bêtise que vous avez faite?
c'est quand la dernière fois que vous avez eu honte?
c'est quoi être étudiant en 2025?
à qui vous aimeriez dire merci et vous ne l'avez jamais fait?
c'est quand la dernière fois que vous avez dit je t'aime?
quel est votre pire souvenir de vacances?
c'est quoi le conseil que vous donneriez à votre vous d'il y a cinq ans?
2. - Exercices d'écoute niveaux B1-B2
3. - Le Château de Chantilly
4. - Films en V.O Madame Bovary- Germinal : quelques scènes
5. - -Ted Talk: Elsa Marignac
les jeunes et l'engagement
les jeunes sont-ils le moteur du changement?
6. - "Eloquentia pour une parole libre". le concours de l'art oratoire
7. - "Brigitte Bardot:une icône française" hier et aujourd'hui
8. - "Simone de Beauvoir le scandale du Deuxième Sexe"
la problématique de la condition féminine à l'époque et de nos jours
9. - Postuler pour un poste de travail
l'entretien d'embauche
avantages et inconvénients du télétravail

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

La classe 5M, composta da quattordici studenti, presenta un livello di competenza linguistica mediamente adeguato, con alcune eccellenze caratterizzate da impegno costante nello studio, interesse e buone capacità di rielaborazione personale, accanto a situazioni di fragilità linguistica che risultano tuttavia in parte compensate da un atteggiamento positivo nei confronti della materia.

Ho conosciuto la classe 5M a partire dal 15 dicembre 2025, subentrando a seguito di un cambio docente. Il primo impatto per me è stato complessivamente positivo; fin dall'inizio ho cercato di instaurare una relazione educativa basata sul dialogo e sulla conoscenza reciproca, con l'obiettivo di comprendere il livello linguistico degli studenti, il loro interesse per la materia e le loro caratteristiche di apprendimento, così da poter costruire un itinerario didattico il più possibile condiviso nell'ultimo anno del loro percorso.

Dal punto di vista relazionale e didattico, la classe si è inizialmente mostrata timida, ma nel giro di poco ha acquisito maggiore fiducia, mostrando una discreta apertura verso le nuove modalità di lavoro e portando a termine gli obiettivi proposti con un livello di partecipazione complessivamente adeguato, pur permanendo differenze tra chi partecipa attivamente e chi mantiene un atteggiamento più passivo.

Nel corso dei mesi in generale la partecipazione è risultata talvolta discontinua, anche a causa di una soglia di attenzione non sempre costante, dei numerosi impegni extrascolastici, non sempre dipendenti direttamente dagli studenti, e della stanchezza accumulata, soprattutto in questa fase finale dell'anno. A ciò si è aggiunta una presenza talvolta ridotta in classe, anche in considerazione del numero esiguo degli studenti, che ha contribuito a rallentare lo svolgimento del programma, già parzialmente in ritardo nell'anno precedente.

Inoltre, sono emerse alcune fragilità legate alla sfera emotiva: in diversi casi, una certa insicurezza e il timore della valutazione hanno talvolta inciso sull'approccio alle attività. A tal proposito, ho cercato di intervenire in modo graduale attraverso interrogazioni programmate, interventi mirati e proposte didattiche calibrate sui bisogni degli studenti, con l'obiettivo di favorire una maggiore fiducia nelle proprie capacità e un approccio più sereno allo studio.

Nel complesso, nel periodo compreso tra dicembre 2025 e la fine di aprile 2026 si sono registrati progressi apprezzabili, sia sul piano linguistico sia su quello personale; tuttavia, si tratta di un arco temporale piuttosto limitato per poter formulare una valutazione più dettagliata dell'intero percorso scolastico degli studenti.

Roma, 04/05/2026

La docente

Libro di testo adottato:

Horizontes – De la Edad Media a nuestros días, Europass-Grupo Edit. Eli.

Moduli relativi al contesto storico, sociale e artistico e agli autori (vita e opere), con lettura e analisi di frammenti tratti dal libro di testo e materiali aggiuntivi.

1) El Romanticismo: contexto histórico y social

2) La literatura del Romanticismo:

- José de Espronceda, *La canción del pirata* (1835) y *El estudiante de Salamanca* (1837-1840)
- Gustavo Adolfo Bécquer, *Rimas* (1871, publicación póstuma)
- Mariano José de Larra, artículos de costumbres (1832-1837)
- José de Zorrilla, el teatro romántico, *Don Juan Tenorio* (1844)

3) Contexto histórico y social de España en la segunda mitad del siglo XIX: Realismo y Naturalismo

4) La literatura del Realismo-Naturalismo:

- Leopoldo Alas “Clarín”, *La Regenta* (1884-1885)
- Benito Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta* (1887)
- Emilia Pardo Bazán, *Los pazos de Ulloa* (1886)

7) Modulo didattico: El viaje como metáfora literaria

A – El viaje de formación (aprendizaje y transformación)

Contexto: el Siglo de Oro y la narrativa del siglo XX.

- Anónimo, *Lazarillo de Tormes* (1554)
- Carmen Laforet, *Nada* (1945)

B – El viaje idealista y el enfrentamiento con la realidad

Contexto: el Barroco y la crisis del siglo XX.

- Miguel de Cervantes, *Don Quijote de la Mancha* (1605)
- Ramón del Valle-Inclán, *Luces de Bohemia* (1920)

C – El viaje metafísico y existencial

Contexto: reflexión filosófica entre el Siglo de Oro y la Generación del 98.

- Pedro Calderón de la Barca, *La vida es sueño* (1635)
- Miguel de Unamuno, *Niebla* (1914)

D – El viaje interior femenino en un entorno opresivo

Contexto: del Realismo del siglo XIX a la narrativa de posguerra.

- Leopoldo Alas “Clarín”, *La Regenta* (1884–1885)
- Carmen Martín Gaité, *Entre visillos* (1958)

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Relazione di Conversazione in lingua spagnola
prof.ssa Lòpez Herrera ,Maria del Rosario

Gli studenti della classe 5M hanno vissuto negli anni precedenti una certa discontinuità didattica nella disciplina di lingua e civiltà spagnola, avendo cambiato più volte l'insegnante. Ciò ha influito negativamente sull'acquisizione delle regole grammaticali della lingua spagnola rendendo complesso, soprattutto nei primi tre anni del loro percorso, anche la didattica nella mia disciplina.

Per quanto concerne il profitto, un piccolo gruppo degli studenti è riuscito a raggiungere un buon livello di competenze in lingua straniera; un piccolo gruppo, invece, ha acquisito ottime/eccellenti capacità sia nella comprensione che nella produzione orale. Infine, un numero esiguo di studenti, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, manifesta ancora difficoltà sia nella comprensione che nella produzione orale.

Il comportamento della maggior parte degli studenti della classe si è rivelato adeguato al contesto. Per gli alunni BES è stato applicato pedissequamente quanto stabilito nei PDP di riferimento (interrogazioni programmate) stilati dal CdC all'inizio dell'a.s.

Roma, 04/05/2026

La docente

Programma di Conversazione in lingua spagnola
prof.ssa Lòpez Herrera ,Maria del Rosario

Documental sobre la **Inteligencia Artificial**: ¿nuestra salvación o condena?

Documental sobre las **fábricas de fraude**: Las cadenas de montaje de las estafas por Internet

Comentario de **Berghain**, canción de Rosalía

Documental sobre: " **niños el deporte de élite**": una infancia perdida.

A quien le gustaría desenterrar a una isla desierta y que crees que se llevaría esa persona

Opinión sobre la **tragedia en Crans Montana**.

Joven de 18 años es acuchillado en la escuela.

Proyección de la película: "**Radical**" de Christopher Zalla

Serie "**Salvador**". Critica a los crecientes grupos radicales qué están surgiendo actualmente en la sociedad

Artículo periodístico de Isabel Coixet " **Mi hermosa lavandería**"

Video sobre el porqué **millones de europeos emigraron a América Latina** tras la independencia,

Proyección de la película: " **La virgen roja**" de Paola Ortiz.

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici previsti dal programma e sono stati raggiunti risultati buoni e talvolta ottimi. Per le valutazioni relative agli alunni con DSA sono state applicate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa. Sono state eseguite complessivamente due valutazioni per il trimestre e due per il pentamestre.

Roma, 04/05/2026

Il docente

Programma di Storia

prof. Marco Diamanti

- La belle époque
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il dopoguerra e il biennio rosso
- La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS
- Il fascismo
- La crisi del '29 e il new Deal
- La repubblica di Weimar e l'avvento del nazionalsocialismo

ED. CIVICA

- Il referendum e gli articoli fondamentali della Costituzione
- I patti lateranensi e l'art. 7 della costituzione

Roma, 04/05/2026

IL DOCENTE

GLI STUDENTI

La classe è composta da 14 alunni, di cui 2 maschi e 12 femmine. Nel gruppo classe sono presenti studenti con DSA e BES, per i quali sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente e dai rispettivi PDP.

Conosco la classe da tre anni scolastici e sono coordinatrice da due; in questo periodo ho costruito con i ragazzi un rapporto costruttivo sereno e collaborativo, basato sul dialogo, sulla collaborazione e sulla fiducia reciproca. Nel corso di questi tre anni la classe è cambiata molto, gli studenti sono maturati e hanno

Dal punto di vista didattico la gran parte degli studenti, se guidati e sollecitati, hanno preso parte alle discussioni e ai momenti di confronto sui temi affrontati anche se alcuni si sono mostrati a volte distratti e poco partecipativi. Le numerose assenze e il fatto che non sempre sono state rispettate le scadenze previste per le verifiche hanno rallentato lo svolgimento del programma e inciso sulla continuità dell'apprendimento tuttavia, anche se con livelli di preparazione differenti, gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti e una piccola parte degli studenti ha conseguito anche risultati buoni o ottimi.

Alcuni alunni manifestano una marcata ansia da prestazione, soprattutto in occasione delle verifiche orali e scritte; ciò ha talvolta inciso sulla serenità nell'affrontare le prove e sulla piena valorizzazione delle competenze effettivamente possedute. In tali situazioni si è cercato di favorire un clima rassicurante e di supporto, volto a promuovere maggiore sicurezza e consapevolezza nelle proprie capacità.

Roma, 04/05/2026

Libro di testo adottato: La ricerca del pensiero - Abbagnano/Fornero/Burghi. Paravia

- ***Immanuel Kant.***

la “Critica della Ragion pura”: il problema della conoscenza; i giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana; fenomeno e noumeno; l'Io penso; lo statuto della metafisica.

La “Critica della Ragion pratica”: i compiti della seconda Critica; la realtà e l'assolutezza della legge morale; la categoricità dell'imperativo morale; la formalità della legge e il dovere per il dovere, la rivoluzione copernicana morale, i postulati pratici e la fede morale; il primato della ragion pratica.

La “Critica del Giudizio”: l'analisi del bello e i caratteri del giudizio estetico; la rivoluzione copernicana estetica; il sublime; le arti belle,; il genio; il finalismo.

- ***Hegel:***

i capisaldi del sistema; la dialettica; la funzione della filosofia; le articolazioni del sistema; la filosofia dello spirito oggettivo.

- **CRITICHE AL SISTEMA HEGELIANO.**

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: l'esistenza e la possibilità; gli stadi dell'esistenza.

- **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA:** caratteri generali.

Marx:

le critiche ad Hegel, l'alienazione, il materialismo storico, la lotta di classe, il Comunismo.

- **LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

Nietzsche:

le caratteristiche del pensiero, il periodo giovanile, il periodo “illuministico”, il periodo di Zarathustra, l'ultimo Nietzsche.

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Inserita nella classe soltanto nell'ultimo anno, ho riscontrato un contesto tranquillo e cooperativo, caratterizzato dal rispetto dei ruoli e degli spazi. Gli alunni hanno dimostrato sin dal primo momento apertura al dialogo, ma anche disaffezione nei confronti della disciplina. Nel corso dell'anno è stata approfondita la conoscenza reciproca, dalla quale è emersa una certa eterogeneità nelle attitudini e nelle competenze degli studenti rispetto alla disciplina. Gli studenti hanno mostrato maggiore confidenza nello svolgere esercizi immediatamente collegati agli argomenti proposti, trovando maggiori difficoltà nella ricerca di un percorso risolutivo e di ragionamento autonomo e trasversale. Solo alcuni studenti hanno continuato a mostrare uno scarso impegno e poco interesse per la disciplina, nonostante i tentativi di variare la proposta didattica.

La scelta didattica adottata è stata pertanto quella di ridurre il rigore formale, privilegiando un approccio più sereno allo studio e allo svolgimento di esercizi di base. Durante le lezioni, la partecipazione è risultata attiva per una parte della classe, mentre per altri è stata più limitata.

Al termine dell'anno scolastico, il rendimento complessivo è migliorato per molti studenti, in alcuni casi anche con esiti positivi, mentre per altri, nonostante l'impegno profuso, i risultati si sono mantenuti adeguati.

Ho scelto prevalentemente la metodologia più tradizionale della lezione frontale nella presentazione degli argomenti e della lezione partecipata, usata soprattutto in occasione dello svolgimento degli esercizi proposti in classe. La modalità di verifica prevalente è stata quella scritta con prove contenenti esercizi a risposta aperta. La valutazione degli alunni ha tenuto e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, ma avrà anche una connotazione formativa.

RELAZIONE FINALE FISICA

Inserita nella classe soltanto nell'ultimo anno, ho trovato un ambiente complessivamente sereno e disponibile al dialogo educativo, con un adeguato rispetto dei ruoli e del contesto scolastico. Nel corso dell'anno si è progressivamente consolidata la conoscenza reciproca, mettendo in evidenza una marcata eterogeneità nelle capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti di fisica: a fronte di un impegno generalmente diffuso, solo una parte degli studenti ha raggiunto livelli di preparazione pienamente adeguati.

Tenuto conto delle difficoltà emerse, si è ritenuto opportuno privilegiare un approccio maggiormente orientato alla comprensione dei concetti fondamentali e dei fenomeni fisici, limitando gli aspetti più formali e astratti della disciplina. Le attività didattiche hanno visto una partecipazione diversificata: alcuni studenti si sono distinti per coinvolgimento e interesse, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo.

Nel corso dell'anno si è reso necessario operare alcune riduzioni del programma inizialmente previsto. I risultati finali evidenziano un miglioramento per una parte della classe, con esiti anche buoni; permangono tuttavia situazioni di fragilità, con livelli di apprendimento non sempre sufficienti nonostante l'impegno manifestato.

Le funzioni

Generalità sulle funzioni numeriche: definizione, immagine e controimmagine di un valore, dominio, codominio. Funzione lineare. Grafico di una funzione. Calcolo del dominio di una funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale intera, irrazionale fratta. Crescenza e decrescenza di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Studio del segno di una funzione intera di primo e secondo grado e di una funzione razionale fratta. Proprietà e informazioni su una funzione ricavabili analizzando il grafico.

I limiti

Definizioni di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito o per x che tende ad infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito oppure ad infinito. Deduzione del valore dei limiti analizzando il grafico di una funzione. Funzioni continue.

Calcolo dei limiti per x che tende ad un valore appartenente al dominio (di funzioni continue). Limiti per x che tende ad infinito delle potenze, concetto di infinito di ordine superiore o inferiore. Limite di una somma e di un prodotto. Calcolo del limite per x che tende ad infinito di una funzione polinomiale. Limite di un quoziente. Forma indeterminata “infinito fratto infinito” e sua risoluzione attraverso il concetto di ordine di infinito. Limiti di funzioni razionali fratte. Punti di discontinuità. Asintoti: verticale, orizzontale ed obliquo. Grafico probabile di una funzione.

Le derivate

Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto. Funzione derivata. Derivata della funzione costante e della funzione identità. Derivata della funzione potenza. Derivata del prodotto di una costante per una funzione. Derivata di una somma di funzioni. Derivata di una funzione polinomiale. Derivata del prodotto di due funzioni. Derivata del quoziente tra due funzioni.

Massimi, minimi

Definizioni. Ricerca dei massimi relativi, minimi relativi e flessi orizzontali di una funzione tramite studio del segno della derivata prima. Studio di funzione

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti. La carica elettrica e la legge di Coulomb, suo confronto con la forza gravitazionale. L'elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti. La quantizzazione della carica elettrica.

Il campo elettrico e il potenziale

Cenni sul concetto di campo. Definizione del vettore campo elettrico, il campo elettrico generato da una carica puntiforme o da un insieme di cariche. Le linee di forza del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione). L'energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Il condensatore piano. Condensatori in serie ed in parallelo

Ed. Civica

Lo sviluppo sostenibile ed il risparmio energetico. Agenda 2030. Fonti rinnovabili

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Caratteristiche della classe

La classe è composta da un ristretto numero di alunni, dopo diversi anni con numerosi ritiri o bocciature. Alcuni alunni sono stati inseriti quest'anno, altri l'anno scorso, tuttavia si sono inseriti abbastanza bene. Le dinamiche relazionali vedono la presenza, nonostante il numero esiguo, di ristretti gruppetti o addirittura coppie di alunni strettamente legati, almeno per quanto riguarda l'attività in classe: gli alunni non hanno mai cambiato posto nell'aula o compagno di banco praticamente dall'inizio dell'anno.

Il comportamento è generalmente molto tranquillo, addirittura un po' apatico, e alcuni alunni hanno bisogno di essere richiamati spesso durante le lezioni. In generale la partecipazione durante le lezioni non è ottimale: pochissimi alunni prendono appunti e la maggior parte chiacchiera per conto proprio. La partecipazione alle attività alternative proposte dalla scuola è generalmente buona, ma si rilevano spesso assenze strategiche di alcuni alunni, ingressi posticipati e uscite anticipate, o addirittura assenze di massa in occasione di verifiche e valutazioni.

Bilancio didattico

L'andamento didattico è stato piuttosto buono, ma si è concentrato soprattutto su alcuni argomenti: i moduli di Chimica Organica non hanno trovato grande riscontro, mentre quelli di Scienze della Terra sono stati decisamente più apprezzati.

In generale, gli alunni tendono a cercare di ottenere il massimo col minimo sforzo e solo alcuni dimostrano un impegno serio e costante. Anche questi, tuttavia, tendono a restare sulla superficie delle cose e a concentrarsi di più su una performance di tipo "scolastico", che su un approfondimento e un'integrazione degli argomenti studiati con la propria visione del mondo.

Gli alunni con debito nel trimestre lo hanno completamente recuperato.

Modalità di verifica adottate

La verifica degli apprendimenti è stata svolta principalmente in forma scritta, mentre per l'ultima parte dell'anno si è scelta l'esposizione orale di un lavoro svolto in gruppo.

Metodologie e strumenti

La lezione frontale/partecipata è stata la metodologia principale, integrata dalla visione di video, documentari e dalla consultazione di siti istituzionali. È stato svolto un lavoro di gruppo in Educazione Civica.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati scarsi e poco significativi, anche perché non si sono presentate situazioni particolarmente critiche.

Roma, 04/05/2026

La docente

MODULO 1: CHIMICA ORGANICA

Unità 1.1 – Le proprietà generali dei composti organici del carbonio

- Ripasso sulla configurazione elettronica esterna del carbonio
- Le ibridazioni degli orbitali del carbonio e i legami sigma e pi greco, la geometria degli orbitali ibridi
- Formule molecolari e formule di struttura estese, razionali, condensate e scheletro
- L'isomeria: isomeri strutturali (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeri (isomeri conformazionali, geometrici, cenni agli isomeri ottici)

Unità 1.2 – Gli idrocarburi

- Classificazione degli idrocarburi
- Gli alcani: struttura e nomenclatura; isomeria di catena e di posizione; proprietà fisiche e principali reazioni degli alcani: combustione e sostituzione
- Gli alcheni: struttura e nomenclatura, isomeria di posizione e isomeria geometrica, proprietà fisiche, cenni alle reazioni di addizione
- Cenni agli alchini: struttura e nomenclatura
- Idrocarburi aromatici: generalità e nomenclatura del benzene e dei benzeni sostituiti; cenni agli idrocarburi aromatici policiclici

Unità 1.3 – I composti organici

- Il concetto di gruppo funzionale ed elenco dei principali gruppi funzionali
- Gli alcoli: struttura e nomenclatura; proprietà fisico-chimiche in relazione a struttura e gruppo funzionale
- Aldeidi e chetoni: struttura, nomenclatura e caratteristiche fisico-chimiche, reazioni di ossidazione delle aldeidi
- Acidi carbossilici: generalità e nomenclatura; proprietà fisico-chimiche; gli acidi grassi e i trigliceridi
- Esteri e reazioni di esterificazione; reazione di saponificazione degli esteri degli acidi grassi, saponi e loro proprietà detergente
- Le ammine: gruppo funzionale e nomenclatura

MODULO 2: LA DINAMICA TERRESTRE ENDOGENA

Unità 2.1 – I fenomeni vulcanici

- I meccanismi delle eruzioni vulcaniche
- Relazione tra caratteristiche dei magmi e tipi di eruzione: magmi primari e secondari, lave fluide e viscose; eruzioni effusive ed esplosive, lineari e centrali; eruzione hawaiana, islandese, stromboliana, vulcaniana, pliniana, peléana, con esempi nel mondo

- Prodotti delle eruzioni: colate laviche, piroclasti e piroclastiti, colate piroclastiche
- Fenomeni vulcanici secondari e vulcanesimo residuo: lahar, esplosioni idromagmatiche, sorgenti termali e minerali, soffioni, fumarole e geysers
- Il paesaggio vulcanico: vulcani a scudo e stratovulcani, plateaux basaltici, caldere e laghi vulcanici
- Distribuzione geografica dei vulcani nel mondo e tipologia dei vulcani delle varie zone,

Unità 2.2 - I terremoti

- Modello del rimbalzo elastico
- Ipocentro ed epicentro, tipi di onde sismiche e loro effetti
- Sismografi, sismogrammi e loro interpretazione, determinazione della posizione dell'epicentro
- Le scale di misura dei terremoti: MCS e Richter/Magnitudo
- Distribuzione dei terremoti nel mondo e confronto con la distribuzione dei vulcani attivi

Unità 2.3 – La tettonica delle placche

- L'uso delle onde sismiche per lo studio dell'interno della Terra: la struttura interna della Terra e le discontinuità sismiche
- I fondali oceanici e la storia della loro esplorazione: il sistema di dorsali e fosse
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti, le prove paleontologiche e geologiche
- Le fasce a magnetizzazione inversa ai lati delle dorsali e la prova dell'espansione dei fondali oceanici
- Il motore interno della dinamica delle placche: le celle convettive nell'astenosfera
- Margini di placca divergenti, convergenti e trascorrenti e i fenomeni e strutture ad essi associati: le dorsali oceaniche, il sistema arco-fossa e la subduzione, l'orogenesi da attivazione e da collisione, la formazione di fosse tettoniche e zone di rifting su crosta continentale
- Il ciclo del supercontinente

MODULO 3: BIOTECNOLOGIE

Unità 3.1 – Cenni sulle biotecnologie

- Ripasso dei concetti base sulla struttura delle proteine
- Ripasso dei concetti base sulla struttura del DNA e dell'RNA
- Ripasso dei concetti base sulla duplicazione del DNA e sulla sintesi proteica
- Concetto di biotecnologia, esempi di biotecnologie “tradizionali” (agricoltura e allevamento, sfruttamento della fermentazione alcolica e lattica)
- Cenni agli usi moderni delle biotecnologie: studio del DNA e sue applicazioni alla filogenetica e al commercio, produzione di molecole utili (insulina e penicillina biotecnologiche), OGM in agricoltura e allevamento, terapia genica per malattie genetiche
- Alcune tecniche di laboratorio: amplificazione del DNA tramite PCR e sequenziamento del DNA con il metodo Sanger

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il rischio vulcanico e sismico in Italia e il ruolo della Protezione Civile

- Il rischio vulcanico in Italia
- Il rischio sismico in Italia
- L'INGV e il sistema di monitoraggio sismico e vulcanico
- Il ruolo della Protezione Civile nella prevenzione del rischio sismico e vulcanico in Italia e nella sensibilizzazione della popolazione
- I comportamenti da tenere in caso di emergenza sismica, a scuola e a casa

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Nel corso di quest'anno il dialogo educativo e didattico è apparso meno collaborativo, la motivazione all'apprendimento, la partecipazione e l'interesse nei confronti degli argomenti oggetto di studio sono stati, pur con qualche eccezione, non sempre improntati ad un interesse e ad una partecipazione attiva, anzi nel complesso, la classe ha mostrato una certa passività alle proposte della disciplina, e salvo rare eccezioni, ad un approccio più approfondito. Nello svolgimento dell'attività didattica sono state privilegiate le lezioni frontali, sollecitando il dialogo e l'interazione con gli alunni al fine di promuoverne l'interesse e svilupparne per quanto possibile le capacità critiche. In moltissime occasioni la classe si è sottratta agli impegni programmati con assenze strategiche e di gruppo, questo ha rallentato la didattica e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In generale i risultati raggiunti sono in parte discreti, per una esigua quota buoni e per la restante parte sufficienti. Le attività di recupero sono state svolte tramite uno studio individuale e il recupero delle insufficienze del primo trimestre è stata effettuata con una verifica orale con risultati sufficienti. Sono state inoltre adottate tutte le misure compensative e dispensative favorendo in tal modo, per gli studenti interessati dalle disposizioni, un soddisfacente grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto conoscenze abbastanza soddisfacenti, risultato di un lavoro per alcuni prettamente scolastico, non tutti sanno esporle correttamente con un linguaggio adeguato alla disciplina e collegare coerentemente tra loro le nozioni apprese. Pochi mostrano di possedere conoscenze più approfondite, di saperle esporre e argomentare con una certa padronanza, di saperle collegare autonomamente e in modo piuttosto organico. Sia la quantità di argomenti trattati, che l'adozione di strategie didattiche diversificate volte a promuovere la partecipazione e a sollecitare le capacità critiche degli studenti, è stata limitata dalla riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte. A causa di qualche assenza ripetuta, individuale e collettiva, di ponti, festività e interruzioni didattiche, l'attività della disciplina ha subito un rallentamento, pregiudicandone lo svolgimento rispetto a quanto programmato. In particolare per quanto riguarda i contenuti della disciplina, nonostante lo studio delle vicende artistiche dal Settecento al Novecento – recuperando ad inizio anno gli argomenti imprescindibili del Seicento che dovevano essere trattati nel programma precedente- sia stato limitato ai dati essenziali e sia stata privilegiata la comprensione dell'opera d'arte quale prodotto di un processo storico-culturale, il tempo disponibile è risultato comunque insufficiente per lo svolgimento dell'intero programma.

In modo particolare hanno pesato il protrarsi dell'orario provvisorio fino quasi al termine del trimestre e il numero consistente di attività in cui gli studenti sono stati coinvolti durante l'anno e che ha comportato una significativa riduzione delle ore effettivamente trascorse in classe. Si prevede di poter completare la programmazione durante il tempo residuo.

Roma, 04/05/2026

Libro di testo adottato:

Itinerario nell'arte – Cricco, Di Teodoro -V edizione- Versione verde- Dall'età dei lumi ai giorni nostri, ed. Zanichelli

Classicismo, Romanticismo e Realismo in Francia e in Italia tra Settecento e Ottocento : definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

Il Classicismo e il viaggio a Roma

Il Neoclassicismo di Winckelmann

La scultura e la tecnica di Antonio Canova – *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

La pittura epico celebrativa di Jacques-Louis David e la sua concezione dell'arte negli anni dalla Rivoluzione Francese all'ascesa al potere di Napoleone Bonaparte -*Giuramento degli Orazi- Morte di Marat- Bonaparte valica le Alpi*

La pittura di Ingres tra stile neoclassico e toni romantici -*Napoleone I sul trono-Sogno di Ossian-La grande odalisca*

La pittura di Francisco Goya caratterizzata da un vivace riformismo illuminista – le raccolte “I Capricci” in particolare *Il sonno della ragione genera mostri* e “I disastri della guerra”- *Maja desnuda e vestida- Famiglia di Carlo IV- Le fucilazioni del 3 maggio- le Pitture Nere “Saturno divora un figlio”*

Il Sublime e il pittoresco nelle opere di C.D. Friedrich, Constable e Turner:- *Viandante sul mare di nebbia-Cattedrale di Salisbury-Ombra e tenebre. La sera del diluvio.*

La pittura di T. Gericault- *La zattera della Medusa- Gli alienati*

Eugene Delacroix- *La barca di Dante- La libertà che guida il popolo- Le donne di Algeri*

Il Romanticismo storico di Francesco Hayez- *La congiura dei Lampugnani- Il bacio*

Il Realismo di Gustave Courbet – *Spaccapietre, Un funerale a Ornans- Fanciulle sulla riva della Senna*

La pittura realista di Daumier e Millet- *Il vagone di terza classe- Le spigolatrici*

I Macchiaioli e il concetto di Macchia-

Giovanni Fattori - *La rotonda dei bagni Palmieri- Bovi al carro*

Architettura e meccanizzazione nell'Ottocento

La figura nascente dell'Ingegnere

Il trionfo del ferro: *il Crystal Palace, la Torre Eiffel*

Le esposizioni Universali

L'Impressionismo e la rivoluzione dell'attimo fuggente: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

Eduard Manet la verità come attualizzazione del passato- *Colazione sull'erba- Olympia- Il bar delle Folies Bergère*

La pittura di Monet- *Impressione, sole nascente- Le “serie”- Lo stagno delle ninfee-*

La pittura di Degas- *Lezione di danza- L'assenzio*

La pittura di Renoir- *Mouline de la Galette- Colazione dei canottieri, Le bagnanti*

Post Impressionismo alla ricerca di nuove vie per rappresentare la realtà: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

La rivoluzione artistica di Paul Cezanne-*La casa dell'impiccato, I bagnanti e Le grandi bagnanti, I giocatori di carte- La montagna Sainte-Victoire*

Il Neoimpressionismo scientifico di G. Seurat- *Un dimanche après-midi*

Il Sintetismo di P. Gauguin- *La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo?Chi siamo?Dove andiamo?*

La pittura di Vincent Van Gogh - *I mangiatori di patate- La camera di Van Gogh ad Arles- Notte stellata- Campo di grano con volo di corvi*

Dall'Art Nouveau all'esperienza delle arti applicate a Vienna: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali.

Le avanguardie del primo novecento: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali. Artisti e opere esemplari.

L'espressionismo francese dei Fauves

La pittura di Henri Matisse – *Donna con cappello- La gioia di vivere-La stanza rossa- La danza*

I precursori dell'Espressionismo, Munch- *Fanciulla malata- Sera nel corso Karl Johann- Il grido-Madonna-Pubertà.*

L'Espressionismo tedesco con l'exasperazione della forma del gruppo Die Brücke e la ricerca spirituale del Der Blaue Reiter tra realismo e astrattismo

Kirchner– *Due donne per strada*

Il Cubismo di Picasso e Braque: definizione, contesto storico-culturale, influenze e caratteri generali.

Picasso dal periodo blu e rosa – *Poveri in riva al mare-Famiglia di saltimbanchi-* il periodo africano al Cubismo analitico e sintetico- *Ritratto di Ambroise Vollard- Natura morta con sedia impagliata-* le nuove tecniche dei papiers collés e il collage

Picasso e il protocubismo delle *Les Demoiselles d'Avignon*

Picasso e l'impegno politico: *Guernica*

Il Futurismo: definizione, contesto storico-culturale e caratteri generali.

Marinetti e l'estetica del Futurismo: manifesti

La pittura di Boccioni- *La città che sale-Stati d'animo-Forme uniche della continuità dello spazio-Antigratzioso.*

L'opera pittorica di Balla

Il Dadaismo attraverso i maggiori protagonisti e opere significative

La Metafisica di De Chirico

Il Surrealismo l'arte dell'inconscio tra nuove tecniche, opere significative e protagonisti

L'astrattismo: Kandinsky e Klee

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Per quanto riguarda la situazione della classe 5°M (comportamento, attenzione al dialogo didattico, eventuali interventi disciplinari) l'insegnante è al terzo anno di lavoro con la classe. Fin da subito si è instaurata una positiva relazione di comunicazione con gli studenti. In nessun momento dell'anno c'è stato bisogno di fare ricorso a provvedimenti disciplinari, individuali o collettivi. Gli studenti hanno sempre preso parte attivamente alle lezioni, sia pratiche che teoriche. Si è quindi registrata da parte degli studenti una buona attenzione e partecipazione al dialogo didattico ed educativo. E' stata seguita la programmazione modulare concordata in sede di Dipartimento e cioè le linee generali condivise di programmazione. Ugualmente è stata portata avanti la programmazione personale del docente, come espresso dallo specifico programma, tenendo conto della specificità della didattica adeguata alla classe che ha visto anche uno studente in condizioni di disturbi specifici dell'apprendimento. Si segnala anche la presenza di una studentessa che ha partecipato come atleta alle fasi provinciali e regionali dei Nuovi Giochi della Gioventù nello sport del Nuoto, riportando lusinghieri piazzamenti (4° posto alle regionali). Per quanto riguarda gli strumenti e le attrezzature didattiche utilizzate, questi sono stati il computer con smartboard e collegamento al web e le attrezzature della palestra e del centro sportivo convenzionato. Sono state effettuate tre valutazioni pratiche per ogni periodo scolastico. Non sono stati necessari interventi di recupero. Non sono state effettuate attività extrascolastiche di Scienze Motorie e Sportive mentre per la parte dedicata all'Educazione Civica è stato portato avanti un programma centrato sulla Legalità con una visita di studio al Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri. Per quanto riguarda le metodologie didattiche utilizzate queste sono state la lezione frontale e il lavoro di gruppo in ambito laboratoriale, intendendo per laboratorio gli spazi della palestra e del centro sportivo convenzionato.

Il numero orario delle lezioni è stato di 60 ore.

Roma, 04/05/2026

Il docente

Il programma didattico è stato articolato fondamentalmente su tre tipi di attività: 1) Attività teorica relativa ai temi ed agli argomenti delle attività sportive e motorie, anche con riferimenti a eventi sportivi di attualità. 2) Attività di esercitazione pratica in palestra. 3) Attività di esercitazione pratica all'aperto presso il centro sportivo convenzionato.

Il docente segue la classe fin dal primo anno, e pertanto aveva già conoscenza delle caratteristiche individuali di ogni studente, compreso il livello di interesse per la disciplina e le loro disponibilità all'apprendimento.

1) Attività di condizionamento organico e di potenziamento generale: didattica della tecnica di corsa a bassa andatura. Esercitazioni di ginnastica generale in piedi, da fermi e in movimento, ed al suolo, per lo sviluppo della flessibilità e della mobilità articolare (secondo la metodologia dello stretching) e per lo stimolo della forza a carico naturale. Queste attività sono state frequentemente condotte, a turno, dagli stessi studenti, sotto la supervisione dell'insegnante, per sviluppare la capacità individuale di conduzione di un gruppo.

2) Attività di introduzione agli sport di combattimento ed alle tecniche di difesa personale, con esercitazioni in gruppo e a coppie. Differenze tra i vari sport di combattimento anche in base all'origine geografica ed alla loro evoluzione storica. Impostazione della guardia e della misura. Impostazione del pugno. Tecniche di pugno occidentali ed orientali. Il pugno del kung-fu cinese.

3) Grandi giochi sportivi di palestra: pallavolo e basket. Grande importanza è stata data alla pratica della pallavolo non soltanto per il gradimento da parte degli studenti, ma perché rispetto ad altri grandi giochi sportivi (basket, calcio) permette una maggiore sicurezza in merito alla prevenzione degli infortuni sportivi, consente una organizzazione di gioco gestibile direttamente dagli studenti e sviluppa molte capacità motorie di base. In particolare sono stati eseguire esercitazioni per l'apprendimento e lo sviluppo delle tecniche esecutive dei fondamentali individuali (palleggio nelle sue varie forme, bagher, battuta, schiacciata, muro) e di squadra (disposizione della squadra in attacco (ad esempio schema con alzatore a posto 2) e di difesa (ad es. squadra con prima linea in ricezione sui 3 metri). Esercitazioni di gara. Basket: apprendimento e pratica dei fondamentali individuali di base: palleggio e tiro a canestro, sia da fermo che in corsa.

4) Altri giochi sportivi: Sono state svolte esercitazioni di badminton, di tennis tavolo e di calcio, quest'ultimo presso il centro sportivo convenzionato.

5) Sono stati svolti trattati argomenti teorici su temi di attualità, anche su richiesta degli studenti, e su argomenti relativi alle scienze motorie e sportive.

Roma, 04/05/2026

Il docente

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sez. M del Liceo Linguistico nella sede di via E. Stampini, è stata seguita dalla sottoscritta soltanto nel corrente anno scolastico. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da coinvolgere gli studenti in una progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Gli alunni avvalendosi dell'IRC, in un clima collaborativo, hanno partecipato attivamente e proficuamente al dialogo educativo e hanno dimostrato interesse costante nello svolgimento del percorso didattico ed educativo.

Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave, lo svolgimento delle attività in classe mirato allo sviluppo della capacità critica degli alunni attraverso l'approfondimento dei nuclei tematici e la ripresa e la rielaborazione interattiva degli stessi (lezione frontale, dialogo e condivisione delle informazioni). Le modalità di verifica adottate sono state principalmente il riscontro dell'attenzione e della partecipazione attiva durante le lezioni. A tal proposito si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, e successivo DLgs 297/94, art. 309, c. 4, l'IRC esprime la valutazione per ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali relativamente a:

conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti: concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe mediamente ha raggiunto un livello *eccellente*.

abilità

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe mediamente ha raggiunto un livello *ottimo*

competenze

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe mediamente ha raggiunto un livello *ottimo*.

Roma, 04/05/2026

La docente

- Bibbia e cultura: decodificazione del patrimonio storico-culturale; il cristianesimo nell'arte, nella letteratura, nella musica.
- Il rispetto per la persona umana e le conseguenti e molteplici implicazioni: la novità della visione cristiana per quanto riguarda la vita; la natura; la società. La violenza e le sue implicazioni sociali e relazionali.
- Il vocabolario del conflitto israelo-palestinese: striscia di Gaza; Kibbutz/kibbutzim; Hamas e Hezbollah; fondamentalismi.
- Gerusalemme: una città per tre religioni: Ebraismo, Cristianesimo, Islam.
- Cristianesimo e sue divisioni. Focus su alcuni valori cristiani: Amore; Pace; Fratellanza; Libertà; Perdono.
- Etimologia della parola ECOLOGIA. Approfondimento della questione ecologica e della crisi climatica a partire dal magistero di Papa Francesco (*Laudato si* 2015 e *Laudate Deum* 2023).
- L'ecologia integrale (Papa Francesco)
- Il tema del satanismo, della magia e della manipolazione psicologica nelle sette religiose. Approfondimento della terminologia. La visione secondo il dato biblico e del Magistero della Chiesa
- Crisi religiosa e nell'età adolescenziale. Crisi valoriale in una società incline alle contraddizioni. Individuazione di alcuni nodi.
- .
- Introduzione alla Giornata della memoria e relativo approfondimento. Visione del film di Giulio Base: *Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma*.
- Visione antropologica: la difesa del valore della persona. Il relativismo etico e la perdita del senso di Dio.
- La questione sociale. Il magistero sociale dei Papi da Leone XIII a Francesco.
- Il rinnovamento conciliare alla base di una Chiesa sinodale.
- Scienza e fede: un dialogo possibile? - L'intelligenza artificiale e le sue principali sfide.

Roma, 04/05/2026

La docente

Gli alunni

Relazione di Educazione Civica

Nello sviluppo degli argomenti di Educazione civica i docenti del Consiglio di classe hanno lavorato partendo da argomenti relativi alle proprie discipline nell'ottica di affrontare questioni relative alla Costituzione italiana e ai temi dell'Agenda 2030. Nell'ambito dell' Educazione alla salute e alla solidarietà la classe è stata invitata a riflettere sull'importanza della donazione del sangue con una conferenza in data 03/11/2025. Oltre ai temi succitati la classe è stata invitata anche a riflettere su problemi vari riguardanti l'attualità. Inoltre, la classe ha partecipato alle giornate di didattica alternativa che, per decisione del collegio dei docenti, è stata considerata un'attività di educazione civica per i contenuti proposti, peraltro affrontati con serietà dagli studenti, anche avvalendosi in taluni casi della collaborazione di insegnanti e in altri di personale qualificato invitato dall'esterno.

Roma, 04/05/2026

La coordinatrice di educazione civica

Programma di Educazione Civica

- Donare...un gioco da ragazzi - Campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue – Giornata donazione del sangue
- “Victor Hugo contre la peine de mort”. Dopo aver parlato dell’impegno politico di Hugo ci si è soffermati sulla sua opera “Le dernier jour d’un condamné”. Si è poi passati alla situazione attuale della pena di morte nel mondo e a parlare dell’operato della ONG Amnesty International.
- Lo sviluppo sostenibile ed il risparmio energetico. Agenda 2030. Fonti rinnovabili
- Visita Museo Storico Arma dei Carabinieri.
- La diffusione della droga a livello mondiale. La figura di Pablo Escobar e la sua rappresentazione cinematografica (Serie Narcos).
- Prevenzione dei rischi nei locali chiusi
- Día Internacional de Conmemoración en memoria de las víctimas del Holocausto: lectura expresiva de la obra de teatro contemporáneo "Mi niña, niña mía"
- La violenza di genere, patriarcato
- "El viaje como metáfora: vida, literatura y lenguas". Test del viajero y nube de palabras
- Sviluppo sostenibile
- Il rischio vulcanico e sismico in Italia e il ruolo della Protezione Civile.
- Il referendum e gli articoli fondamentali della Costituzione
- I patti lateranensi e l’art. 7 della costituzione

Roma, 04/05/2026

La coordinatrice di educazione civica

Gli studenti
